

DA GRANDE FARÒ IL CALCIATORE

LUIGI GARLANDO

Illustrazioni di Iacopo Bruno Pagine: 208 ISBN: 9788856670202 Anno di pubblicazione: 2019 Piemme - Il Battello a Vapore

L'AUTORE

Giornalista della «Gazzetta dello Sport», Luigi Garlando da anni scrive libri di successo per adulti e per ragazzi ed è da sempre attento a raccontare ai più giovani storie di personaggi che hanno lasciato il segno. Il suo romanzo *Per questo mi chiamo Giovanni* (BUR) sulla vita di Giovanni Falcone, è uno dei libri più letti nelle scuole italiane. Con *L' estate che conobbi il Che* (Rizzoli) ha vinto il Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2017. Con il Battello a Vapore ha pubblicato anche *O Maè. Storia di judo e di camorra, Mio papà scrive la guerra* (Premio Cento 2005), *Da grande farò il calciatore, La vita è una bomba!, Mister Napoleone* e la fortunata serie *Gol!*. Nel 2020 è uscito per Rizzoli *Vai all'inferno, Dante!*



LA STORIA

Pietro abita su una minuscola isola rocciosa in mezzo al mare insieme alla mamma, che fa la guardiana del faro; il papà è scomparso tra le onde in una notte di tempesta, ma gli ha lasciato un calzino con una riga verde e una passione: il calcio. Pietro però non ha un campo dove allenarsi e nemmeno un allenatore. Il giorno del suo nono compleanno, il ragazzino trova a casa un regalo speciale: Iaki, un grande campione della sua squadra del cuore! Alla ricerca di un luogo isolato dove allenarsi per tornare a giocare dopo un grave infortunio, laki è approdato sull'isola con il faro e la mamma l'ha invitato a pranzo. Del resto, è stata proprio la mamma a insegnare a Pietro la formula magica per realizzare i desideri: aprire e chiudere la mano, come la luce del faro quando lampeggia, ripetere "faro-farò" e... crederci! laki insegnerà al bambino dei trucchi da fuoriclasse col pallone e il modo per riuscire ad allenarsi sulla sua piccola isola, poi gli proporrà di trasferirsi a Milano per fare un provino negli esordienti della sua squadra del cuore. Ce la farà il piccolo calciatore a lasciare il mare per inseguire il suo sogno?

I TEMI

Inseguire e provare a realizzare un **sogno**, una passione, è il filo conduttore e il messaggio della storia. Per il protagonista il sogno è diventare un calciatore, per la sua amica Sara essere una veterinaria, mentre Vito vorrebbe diventare giornalista sportivo. Non è detto che le bambine e i bambini a questa età sappiano già che cosa fare da grandi, ma quasi sicuramente hanno passioni, sogni, desideri... Confrontarsi con gli altri può essere utile per far emergere abilità e talenti da coltivare.

Attraverso le vicende che si susseguono nel libro, si può riflettere sul fatto che la passione e il talento, per tradursi in

realtà, hanno bisogno di diversi ingredienti: un pizzico di **fortuna**, innanzi tutto, poi una certa dose di **sostegno** da parte chi ci sta accanto, ma anche e soprattutto una cospicua quantità di **impegno**, perseveranza e sacrificio. Chi è determinato a riuscire in un certo campo non deve lasciarsi scoraggiare dalla scarsità dei mezzi: risorse e opportunità per far crescere una passione si possono trovare in ogni luogo, basta un po' di **creatività** e... bisogna **crederci**! laki trascorre una settimana a casa del protagonista insegnandogli il modo per **allenarsi** anche su uno scoglio. Ecco allora che, per lui, il mare stesso può diventare un personal trainer e il terreno roccioso una palestra dove esercitare equilibrio e agilità.

La realizzazione di un sogno può comportare anche scelte difficili: per Pietro si tratta di lasciare la sua isola, allontanarsi dalla mamma e dagli amici per trasferirsi a Milano, una città così diversa dal luogo in cui è nato è cresciuto. Quanto si è disposti a sacrificarsi, a mettersi in gioco, a lasciare ciò che si conosce bene per un una situazione totalmente nuova? L'idea del cambiamento può essere entusiasmante all'inizio, ma poi possono subentrare fatica, nostalgia e difficoltà che fanno mettere in discussione la propria scelta. È importante essere consapevoli delle diverse fasi che costituiscono ogni percorso di crescita e dare voce alle molteplici e a volte contrastanti emozioni per ascoltare dove porta il cuore.

Gli **affetti** e l'**amicizia** sono un altro tema importante del libro. Per realizzare il suo sogno, Pietro può contare sul sostegno di chi gli vuole bene. Le vicende vissute dal ragazzino offrono l'opportunità di esplorare i diversi aspetti dell'amicizia: dai giochi che accompagnano i tre amici protagonisti fin dall'infanzia, ai nuovi incontri, non sempre facili; dal senso di appartenenza a un gruppo come a uno "stesso corpo", ai comportamenti che sfiorano il bullismo, dai quali bisogna imparare a difendersi



anche con l'aiuto degli altri. Ci sono poi le amicizie e gli affetti tra generazioni diverse, come quella tra Pietro e Salvo o tra Pietro e Iaki che, a sua volta, troverà supporto nel tifo e nella fiducia che il ragazzino ha per lui.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Tu hai un sogno o una passione? Quale? Ne parli con qualcuno? Con chi? Come lo/la coltivi?
- Secondo te, le formule "magiche" aiutano davvero i desideri ad avverarsi? Perché? Tu ne hai una?
- Pratichi o segui uno sport? È di squadra o individuale? Quali sono gli aspetti che ti hanno fatto appassionare a questa attività?
- Quali dovrebbero essere secondo te le doti di una brava allenatrice o di un bravo allenatore?
- Quando vuoi raggiungere un obiettivo, ti senti determinata/o a superare gli ostacoli, oppure lasci perdere alle prime difficoltà? Quali strategie usi per riuscire a resistere? Ti fai aiutare da qualcuno o trovi da sola/o dei modi? Ti capita di usare la creatività per trasformare un limite in una risorsa, come Pietro sulla sua isoletta rocciosa?

- Hai mai desiderato tanto qualcosa salvo poi, nel momento in cui il tuo desiderio si è realizzato, sentirti confusa/o e non essere più sicura/o di quello che volevi? Confrontati con le compagne e i compagni, fate degli esempi e raccontate le emozioni che avete provato.
- L'amicizia è un tema importante del libro. Pietro, quando sta con Vito e Sara, sente di far parte di uno stesso corpo: se succede loro qualcosa di bello si abbracciano stretti e fanno "il mostro a tre teste". Tu hai un gruppo di amiche o amici? Che cosa fate insieme? Dove vi trovate? Avete un "rito" per celebrare la vostra amicizia?
- Per Pietro i veri amici si riconoscono anche nei silenzi: con loro non ci si sente obbligati a dire per forza qualcosa per non sentirsi in imbarazzo. Tu come riconosci la vera amicizia?
- Per Pietro sono amici anche Salvo, l'anziano pescatore, e laki, che è molto più grande di lui. Si può essere amici di persone che hanno un'età diversa dalla propria? Ti è già capitato?
- Pietro vive sull'isola con un cane, un gatto e una tartaruga: ognuno dei tre ha un carattere specifico. Tu hai un amico animale? Quali caratteristiche ha? Com'è il suo carattere? Se invece non ce l'hai, ne immagini uno? Come vorresti che fosse?



1. FLASHBACK E FLASHFORWARD

 La storia narrata da Luigi Garlando non segue esattamente l'ordine cronologico. Il primo capitolo, infatti, è un:
flashback (un salto indietro nel tempo).
flashforward (un salto in avanti nel tempo).
Spiega perché:

- Leggi l'indice e, con una freccia, sposta il primo capitolo (che è un flashback) nel punto giusto, in modo da metterlo in ordine cronologico.
 - 1. Nello spogliatoio dell'Inter
 - 2. Mamma mia, che regalo!
 - 3. Una stella sul letto
 - 4. Le torture di Oscar
 - 5. Simone e i due cagnolini
 - 6. Bianchi, Porfirio Bianchi
 - 7. La finta del granchio
 - 8. Le torture di Sara
 - 9. Ma io non sono un terzino!
 - 10. Una lettera al prosciutto
 - 11. Anche i tonni decidono così
 - 12. L'Oliva, il Poeta, il LampaDario
 - 13. Un elastico al pollicione
 - 14. Ora ti ho capito, papà
 - 15. Specialità treccini
 - 16. La luna al terzo piano
 - 17. Faro-farò!!!



2. CREARE IMMAGINI CON LE SIMILITUDINI

Nel libro sono usati paragoni originali per creare immagini efficaci e coinvolgenti.

• Leggi le frasi e cambia il secondo termine di paragone per creare un'immagine diversa da quella proposta dall'autore.

a) I giocatori si sdraieranno sul lettino per farsi massaggiare le gambe.

	Un po' come fare la punta alla matita prima di disegnare.
	I giocatori si sdraieranno sul lettino per farsi massaggiare le gambe. Un po' come
b)	Le cosce dei calciatori, tutte unte, sembrano dei polli spennati da mettere in forno.
	Le cosce dei calciatori, tutte unte, sembrano
c)	Quando ci muoviamo tutti insieme verso il campo si sente l'orchestra di una trentina di scarpe da calcio Tic, tic, tic, tic è come una stanza piena di segretarie che scrivono a macchina, decine di sveglie che battono il tempo. Tic, tic, tic
	Quando ci muoviamo tutti insieme verso il campo si sente l'orchestra di una trentina di scarpe da calcio <i>Tic, tic, tic, tic, tic.</i> è come
d)	Gli spogliatoi stanno più in basso rispetto al campo, sono interrati come una cantina. Se alzo la testa vedo la luce di fuori, come al mare quando mi immergo per pescare i ricci e, tornando su, vedo la luce della superficie.
	Se alzo la testa vedo la luce di fuori, come



3. LA MUSICA DEI TACCHETTI

Al protagonista del racconto, del calcio piace molto la musica che fanno i tacchetti delle scarpe sulle piastrelle dello spogliatoio. Quando lui e i suoi compagni si muovono tutti insieme verso il campo gli sembra di sentire un'orchestra che suona.

• Nella tua esperienza, quale evento o rumore puoi paragonare a un strumento musicale o a una musica? Descrivilo e prova a fare un paragon	



4. PASSIONI, TALENTI, SOGNI

Pietro ha una grande passione, che è anche un suo talento: giocare a calcio. A te che cosa piace fare? In che cosa ti senti bravo/a? Prova a conoscerti meglio con questo test.

• Segna con una X le attività che ti corrispondono: puoi indicarne più di una in ogni categoria e aggiungerne altre sui puntini.

QUELLO C	CHE SO DI ME
Nel mio tempo libero mi piace: stare in mezzo alla natura. stare con le amiche e gli amici. stare per i fatti miei. leggere. giocare con i videogiochi. fare le costruzioni. inventare giochi di fantasia.	Con il corpo mi riesce bene: palleggiare. saltare. fare la ruota. nuotare. andare in bicicletta. correre. fare capriole.
fare sport. giocare con il mio cane. dipingere. suonare uno strumento.	fare giochi di equilibrio. fare giochi di forza. usare le mani per costruire. usare le mani per cucinare.
Con la mente so: fare i calcoli. ricordarmi le cose. studiare. organizzare. risolvere problemi.	Una mia vera passione è
☐ fare ragionamenti.☐ riflettere.☐ immaginare.☐	



Confrontarsi con gli altri può essere molto utile per mettere a fuoco abilità e talenti. Gli altri, infatti, possono aiutarci a riconoscere i nostri punti di forza.

• Mettetevi a coppie scegliendo una compagna o un compagno che vi sembra di conoscere abbastanza: ognuno completa le informazioni che riguardano l'altro.

QUELLO CHE PENSO DELLA MIA COMPAGNA/DEL MIO COMPAGNO
La mia compagna/il mio compagno con il corpo riesce bene a
con la mente è capace di
è davvero brava/o a; la sua passione è/sono;
 Dopo aver completato le risposte, ognuno le legge alla compagna o al compagno. Poi confrontatevi. Il ritratto che vi ha fatto corrisponde a quello che avete fatto di voi stessi? Quale riflessione potete fare?



5. UN GRANDE DESIDERIO

Il giorno del suo compleanno Pietro riceve una sorpresa davvero speciale: laki, l'idolo della sua squadra del cuore, è approdato a casa sua ed è seduto a tavola davanti a un piatto di bruschette e capperi che la mamma ha preparato per l'occasione.

•	Immagina di ricevere una sorpresa esagerata per il tuo compleanno, la realizzazione di un desiderio quasi impossibile. Qual è? Dove la trovi? Come è potuta accadere? Chi ha contribuito a farla avverare? Lasciati ispirare dalla fantasia e racconta.

•••••	
•••••	